



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 21/03/2013**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 25 febbraio 2013, n. 14

D.lgs. n. 334/1999 e smi. - Applicazione DDGR Puglia nn. 801/2010 e 1553/2010. Tariffa in acconto di € 5.000,00 per spese istruttorie e di controllo. Stabilimento "Fracasso Antonio" con sede in Morciano di Leuca (LE).

Il giorno 25 febbraio 2013, in Modugno presso la sede del Servizio Rischio Industriale,

il Dirigente del Servizio  
Rischio Industriale,

visti gli artt. 4 e 5 della LR Puglia n. 7 del 04/02/1997;

vista la DGR Puglia n. 3261 del 28/07/1998;

visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 165 del 30/03/2001;

visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.lgs. 196 del 30/06/03, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali» in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la DGR Puglia n. 767 del 26/04/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale, con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e qui di seguito riportata:

visto il Decreto Ministeriale del 5 novembre 1997 che riporta i criteri e metodi per l'effettuazione delle ispezioni agli stabilimenti di cui al DPR del 17 maggio 1988, n. 175, e smi.;

visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 25 Marzo 2009, n. 232 recante «Linee guida recanti criteri e procedure per la conduzione, nelle more del decreto previsto dall'art.25, comma3 del D.lgs. 334/99, delle verifiche ispettive di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente 5 novembre 1997 e al citato articolo 25 del D.Lgs. 334/99, come modificato dal D.lgs. 238/05.»;

visto il D.lgs. 17 Agosto 1999, n.334 e smi. ed in particolare l'art.25 che attribuisce alle regioni l'effettuazione delle verifiche ispettive relative agli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 (nelle more e nella piena attuazione del procedimento previsto dall'art. 72 del D.lgs n.112 del 1998) e l'art. 29 il quale prevede che gli oneri relativi ai controlli siano posti a carico dei soggetti gestori;

vista la DGR Puglia del 23/03/2010 n. 801, con la quale è stato stabilito di dare avvio, in attuazione di quanto disposto dal D.lgs. n. 334/1999 e smi., alle attività di controllo (art. 25 del medesimo D.lgs) finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del richiamato D.lgs. n. 334/1999 e smi;

vista la DGR n. 1553 del 05/07/2010 con la quale è stato istituito l'inventario regionale degli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti ed è stata stabilita, nelle more dello specifico decreto ministeriale, in Euro 5.000,00 la tariffa che i soggetti Gestori degli stabilimenti devono versare contestualmente all'avvio delle verifiche ispettive, a titolo di acconto, per le spese istruttorie e di controllo con rinvio del pagamento del saldo, se dovuto, alla determinazione della richiamata tariffa da parte dello Stato. Inoltre con la suddetta DGR è stato stabilito che la Regione adotta i provvedimenti discendenti dalle verifiche ispettive sui sistemi di gestione della sicurezza degli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.lgs. 334/99 e smi. non soggetti alla presentazione del rapporto di sicurezza di cui all'art.8 del richiamato D.lgs.;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 Giugno 2012, n.1097 «Misure di controllo di cui all'art. 25 del D.lgs. 334/99 e smi. (incidenti rilevanti). DGR 1553 in data 05.07.2010. Precisazioni.»;

vista la Determinazione Dirigenziale n.10 del 01.02.2013 con la quale è stato aggiornato a gennaio 2013, l'inventario regionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e smi. e si è preso atto dell'inventario nazionale del MATTM (aggiornato a Dicembre 2012) contenente gli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs., entrambi riferiti al territorio pugliese.

Visto altresì:

- la LR Puglia n. 38 del 30/12/2011, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia» che, all'art. 21 («Attività di competenza regionale in materia di controllo dei pericoli di incidente rilevante») comma 1, lettera "a", prevede l'istituzione nel bilancio regionale autonomo – parte entrata, UPB 3.3.1. «proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali» – del nuovo Cap. 3062120 denominato «Proventi derivanti dall'esercizio delle attività di controllo di competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i. collegato ai capitoli 641010, 641015»;
- il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2016 della Regione Puglia, approvato con LR n. 46 del 28/12/2012, che nello stato di previsione delle entrate riferite alla UPB 3.3.1. riporta il Capitolo 3062120, connesso a quelli di uscita 641010 e 641015 ascritti alla UPB 9.7.1. dello stato di previsione delle spese;

Considerato che:

- con DGR 801/2010 è stato stabilito che le verifiche ispettive devono essere effettuate dall'ARPA Puglia. Nel caso di specie il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) con proprio Decreto prot. n. DVA-DEC/ 2011/475 del 13.09.2011 ha affidato ad una Commissione (di cui al punto 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente 5 novembre 1997), l'incarico di svolgere presso lo stabilimento "Fracasso Antonio", con sede legale in Via Roma n.70 - Morciano di Leuca (LE), la visita ispettiva per accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti

rilevanti posta in atto dal Gestore conducendo un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione, di cui al D.Lgs. 334/99 e smi. ed al decreto del Ministero dell'Ambiente del 9 agosto 2000;

- la suddetta Commissione, costituita anche da rappresentanti dell'ARPA Puglia, ha effettuato la visita ispettiva articolata in tre sopralluoghi nei giorni 24-25/01/2012 e 09/02/2012, producendo il "Rapporto Finale di Ispezione", articolato in una relazione di 37 pagine e 15 allegati;

- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite posta elettronica certificata (P.E.C) in data 03.12.2012, acquisita dal Servizio Rischio Industriale al prot. n. 4202 del 05/12/2012, ha trasmesso il "Rapporto Finale di Ispezione" redatto con le modalità riportate dal Decreto Direttoriale prot. n. DSA/DEC / 2009/00232 del 25 Marzo 2009;

- alla data del presente provvedimento non si ha notizia in merito all'adozione, da parte del suddetto Ministero, di alcun provvedimento amministrativo finalizzato alla definizione della tariffa per lo svolgimento delle attività di cui innanzi;

- agli atti di questo Servizio non risulta che il Gestore dello stabilimento "Fracasso Antonio" abbia versato contestualmente all'avvio delle verifiche ispettive l'importo in acconto di € 5.000,00 per lo svolgimento della predetta attività, così come prescritto dalla richiamata DGR n.1553/2010.

Il Funzionario istruttore, sulla base dell'istruttoria sopra riportata, propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del d.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi.

CODICE SIOPE: 3240 "Altre entrate correnti: Altre"

Dal presente provvedimento deriva una entrata economica di € 5.000,00 a favore del Bilancio Regionale UPB 3.3.1. «Proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali» da imputare sul nuovo Cap. 3062120 denominato «Proventi derivanti dall'esercizio delle attività di controllo di competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di indidente rilevante ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i. collegato ai capitoli 641010, 641015».

Tutto ciò premesso,

**DETERMINA**

1. di quantificare, ai sensi delle DDGR nn. 801/2010 e 1553/2010, in € 5.000,00 (cinquemila euro), la tariffa provvisoria a carico del Gestore dello stabilimento "Fracasso Antonio", con sede legale in Via Roma n.70 Morciano di Leuca (LE), per lo svolgimento, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 334/1999, delle attività di controllo finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti assoggettati ai disposti di cui agli art. 6 e 7 del medesimo D.lgs. n. 334/1999;

2. il Gestore "Fracasso Antonio" è tenuto a versare € 5.000,00 sul c/c 60225323, intestato a «Regione

Puglia – Tasse, tributi e proventi regionali»(IBAN IT94 D076 0104 0000 0006 0225 323), con la causale «Tariffa 334/1999 – Capitolo 3062120», entro 30 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento e che, in caso di ritardo nell'effettuazione del versamento il Gestore dello stabilimento sarà tenuto al pagamento degli interessi nella misura del tasso legale vigente, con decorrenza dal primo giorno successivo alla scadenza sopra fissata;

3. di stabilire che il Gestore, entro i successivi dieci giorni dalla predetta scadenza, dovrà trasmettere al Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia, copia del versamento;

4. di stabilire che il suddetto importo è da considerarsi in acconto sulla tariffa, con rinvio del saldo (positivo o negativo), successivamente alla definizione da parte dello Stato delle tariffe per lo svolgimento delle suddette attività;

5. di dare atto che sono esclusi dalla quantificazione della tariffa sopra individuata, gli oneri per le eventuali ispezioni straordinarie non programmate e disposte dall'Autorità competente;

6. di comunicare a mezzo raccomandata il presente provvedimento al Gestore;

Ai sensi dell'art. 3, co. 4, della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- c. sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.
- d. sarà trasmesso al Servizio Bilancio e Ragioneria, Ufficio Entrate, della Regione Puglia;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

Il Dirigente del Servizio  
ing. Giuseppe Tedeschi

---